



**ISTITUTO COMPRENSIVO
CARPINETI-CASINA
"G.GREGORI"**

Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado
Via Francesco Crispi, 74 - 42033 CARPINETI (RE)
Tel. 0522/618418 Fax. 0522/718477



E-mail REIC826006@istruzione.it

www.iccarpineticasina.edu.it

Cod.Fisc. 80016070353

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico Sara Signorelli (in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo di Carpineti-Casina con sede in Via F. Crispi, 74 - Carpineti (RE)

E

la delegazione di parte sindacale formata dai sotto indicati rappresentanti dei sindacati provinciali riunitisi presso gli Uffici di Dirigenza il giorno 2 dicembre 2022

VIENE STIPULATO IL PRESENTE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

dell'Istituto Comprensivo di Carpineti - Casina (RE) con sede in Via Francesco Crispi, 74 - CARPINETI (Reggio Emilia)

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica di Carpineti-Casina (con sede in Carpineti (RE), Via Francesco Crispi, 74) con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22-2022/23 e 2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
Ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo di Istituto, fatta salva la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
4. La presente contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; tiene conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui alle successive "norme finali" e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 9 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - I) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - II) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - III) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - IV) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Sp



G. Spato a.u. P. P. P.

al. / s. P. Ficci.

7. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro, per n. 10 ore pro-capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione. (art. 23 comma. 1)
8. L'assemblea di istituzione scolastica può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni.
9. Le assemblee territoriali, convocate da una o più OO.SS., sono di durata pari a 2 ore (120 minuti) o a 3 ore (180 minuti) e possono essere convocate all'inizio o al termine delle lezioni.
10. Per il personale ATA le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.
11. In ciascuna scuola e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
12. Allo scopo di favorire la reale fruizione di un diritto soggettivo e contrattuale, nel caso di assemblee territoriali, il Dirigente Scolastico autorizzerà il personale ad uscire fino a 30 minuti prima dell'orario; per le assemblee di istituto, il Dirigente Scolastico autorizzerà il personale ad uscire fino a 10 minuti prima, nelle sedi distaccate (sempre nei limiti delle 10 ore annuali secondo quanto previsto al comma 6 dell'art. 23 ccnl 19 aprile 2018).
13. Analogamente, autorizzerà il personale a rientrare fino a 30 minuti dopo l'orario previsto per il termine dell'assemblea.
14. Possono essere indette assemblee sindacali al di fuori dell'orario di servizio concordando con il Dirigente Scolastico l'uso di un locale idoneo; non vale in tal caso il limite di 6 giorni di preavviso per la convocazione dell'assemblea.

Art. 12 - Minimi del personale in caso di sciopero

1. Almeno 2 giorni prima della data dello sciopero il Dirigente Scolastico, visto l'elenco, comunicherà con atto scritto ai dipendenti interessati l'orario e il servizio minimo da garantire.
2. Si stabilisce che i minimi di servizio in caso di sciopero dell'intero personale ATA devono servire a garantire una serie limitata di prestazioni, indicate nell'accordo nazionale del settore scuola per l'attuazione della Legge 146/90, e non l'ordinaria attività delle scuole nonché la generalità dei servizi.
3. I servizi da garantire con il minimo di personale possibile sono:
 - a) le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - b) le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione nei diversi ordini e gradi del sistema scolastico (esami di licenza elementare, di licenza media, di qualifica professionale e di licenza d'arte, di abilitazione all'insegnamento nel grado preparatorio, esami di stato);
 - c) il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti.
4. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
5. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione nei diversi ordini e gradi del sistema scolastico (esami di licenza elementare, di licenza media, di qualifica professionale e di licenza d'arte, di abilitazione all'insegnamento nel grado preparatorio, esami di Stato) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale;










- attività aggiuntive di insegnamento o funzionali all'insegnamento
- coordinamento e realizzazione delle azioni progettuali
- compensi per i collaboratori del DS
- compensi per i referenti di area e di progetto
- ogni altra attività del personale docente deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del PTOF (ccnl 2006-09 - art. 88 c.2, lettera k).

Art. 19 – Flessibilità didattica (personale docente)

La somma assegnata al fondo dell'istituzione scolastica per la flessibilità didattica sarà utilizzata per retribuire le forme di flessibilità previste dal contratto all'art. 88, (Contratto collettivo nazionale vigente) con particolare riferimento alla flessibilità organizzativa e didattica che prevede un ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica, o la partecipazione ad iniziative particolarmente qualificanti per l'Istituzione Scolastica. In particolare è previsto un compenso forfetario per i docenti che partecipano oltre l'orario di servizio ad attività, progetti manifestazioni ed eventi culturali con classi o gruppi di alunni dell'Istituto deliberate in corso d'anno dal collegio docenti. Al termine delle attività didattiche, i docenti dichiareranno su un modulo predisposto le forme di flessibilità eventualmente attuate. I fondi disponibili saranno ripartiti tra tutti i docenti che hanno attuato forme di flessibilità rispondenti a quanto sopra citato in riferimento alla documentazione presentata. Non finanziato per l'A.S. 2022/23.

Art. 20 – Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

CAPO II – CRITERI PER ATTRIBUZIONE COMPENSI ACCESSORI

Art. 21 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente e ATA (ex ccnl 19 aprile 2018- Art. 22 c. 4 lett. c3)

Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con compensi accessori tiene conto di:

1. possesso delle competenze e diverse professionalità presenti in riferimento ad obiettivi e finalità definiti nel PtOF o in specifici progetti;
2. efficacia ed affidabilità dimostrata in precedenti incarichi o attività;
3. disponibilità del personale in relazione alle tipologie di attività.

Per le diverse assegnazioni il Dirigente Scolastico verifica le disponibilità, fatta salva la necessità di rendere operative le attività previste dal PtOF.

In particolare per il personale ATA, il Dirigente si avvale della proposta di individuazione predisposta dal DSGA (che fa anch'essa riferimento ai criteri sopra riportati).

Il dirigente conferisce in forma scritta e pubblica gli incarichi al personale docente. Negli incarichi deve essere specificato:

- durata dell'incarico,
- responsabilità ed obiettivi da raggiungere,
- modalità di verifica,
- entità della retribuzione.

Copia di tali incarichi è messa a disposizione della RSU.

Sp

me

CC/2 P. Ficcupi G. Spedini P. Ranni

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia di assicurare i servizi previsti e la loro qualità.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà, di norma, essere successivo all'orario di inizio;
 - l'orario di uscita dei collaboratori scolastici non potrà, di norma, essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;
 - la flessibilità massima è di 30' in ingresso e/o in uscita.

Art. 26 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (ex ccnl 19 aprile 2018- Art. 22 comma 4 lettera c 8) - DOCENTI e ATA

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) che vengono pubblicate sul sito istituzionale, sul registro elettronico o tramite posta elettronica non prevedono alcun dovere di lettura dopo le ore 18,00 di ciascuna giornata lavorativa e ore 13,00 nella giornata del sabato.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di derogare al comma precedente in caso di urgenza indifferibile (con particolare riferimento ai casi di emergenza neve).

Art. 27 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (ex ccnl 19 aprile 2018- Art. 22 comma 4 lettera c 9) - DOCENTI e ATA

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 28 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (ex ccnl 19 aprile 2018- Art. 22 comma 4 lettera c 7)

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite tra i diversi ordini di scuola in proporzione ai posti assegnati all'istituto. Sulla base di specifiche necessità si possono prevedere motivate riparametrazioni.

Art. 29 – Determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (ex ccnl 19 aprile 2018- Art. 22 comma 4 lettera c 4) e legge 160 del 30/12/2019 comma 249

1. Qualora si destini la totalità della quota prevista alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015, la professionalità del personale docente verrà valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente e ATA per l'a.s. 2022/23 corrispondono a € 9.402,70. Le risorse assegnate



Al. / e. P. Filippi C. Spadaro P. M. M. d.

saranno suddivise tra personale docente e ATA con proporzione numerica relativa all'organico di diritto che valorizza nella misura del doppio il personale docente.

In caso si opti per la destinazione ex legge 160 del 30/12/2019 comma 249 la quota assegnata al personale docente sarà aggiunta alla quota del Fis.

Art. 30 – Assegnazione del personale (docenti e ATA) fuori dal comune sede dell'istituto, Assegnazione dei docenti - Ferie - Flessibilità oraria Turnazioni e riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali -Utilizzo di strumentazioni tecnologiche

1. In applicazione della norma prevista dal CCNI (art. 3) sulla mobilità, i **docenti titolari** presso l'istituto saranno destinati a plesso fuori dal comune sede dell'istituto secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- di norma (cioè in assenza di accertate problematiche e/o di rilevanti necessità organizzative inerenti l'ottimizzazione di efficacia ed efficienza del servizio scolastico) conferma nel comune in cui si è svolto il servizio nell'anno scolastico precedente;
- rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza;
- a richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria di istituto (le richieste, indirizzate al dirigente scolastico, debbono pervenire alla segreteria dell'istituto in forma scritta entro il 31 luglio di ciascun anno).

2. Il personale docente con **incarico a tempo determinato** sarà destinato al comune di servizio nel rispetto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- di norma (cioè in assenza di accertate problematiche e/o di rilevanti necessità inerenti l'efficacia ed efficienza del servizio scolastico) conferma nel comune in cui si è svolto il servizio nell'anno scolastico precedente;
- per il personale che non era in servizio presso l'istituto l'anno precedente l'assegnazione si riferisce alle necessità inerenti l'ottimizzazione di efficacia ed efficienza del servizio scolastico con particolare riferimento a esigenze di servizio funzionali a garantire l'insegnamento di alcune discipline o allo svolgimento di progetti inseriti nel PTOF;
- secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria (compatibilmente con i precedenti criteri). Le richieste, indirizzate al dirigente scolastico, debbono pervenire alla segreteria dell'istituto in forma scritta entro il 3 settembre di ciascun anno (o il giorno della presa di servizio se successiva al 3 settembre).

Assegnazione personale ATA

1. **Assistenti amministrativi** - Il personale amministrativo presta di norma servizio nel comune della sede dell'istituto. In riferimento alle necessità del servizio si prevede che gli applicati addetti alla didattica e/o al protocollo prestino, di norma, 1 giornata di servizio settimanale nel Comune di Casina. In caso di particolari necessità (es. assenza del personale preposto o necessità di fornire straordinari servizi all'utenza) per il servizio presso il comune di Casina può essere coinvolto anche altro personale amministrativo.

2. **Collaboratori scolastici** - Il **personale titolare** presso l'istituto sarà destinato a plesso fuori dal comune sede dell'istituto secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- di norma (cioè in assenza di accertate problematiche e/o di rilevanti necessità inerenti l'ottimizzazione dell'efficacia ed efficienza del servizio scolastico) conferma nel comune in cui si è svolto il servizio nell'anno scolastico precedente;
- rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza;
- a richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria di istituto (le richieste, indirizzate al dirigente scolastico, debbono pervenire alla segreteria dell'istituto in forma scritta entro il 31 luglio di ciascun anno).

3. Il personale ATA con **contratto a tempo determinato** sarà destinato nelle varie sedi:

- in riferimento alle necessità di ottimizzazione dell'efficacia ed efficienza del servizio scolastico confermando, possibilmente, il comune di servizio già assegnato l'anno precedente;
- in subordine, secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria di istituto. Le richieste, indirizzate al dirigente scolastico, debbono pervenire alla segreteria dell'istituto in forma

Spadolini P. M. d.

P. Freppi

St. Me

scritta entro il 3 settembre di ciascun anno (o il giorno della presa di servizio se successiva al 3 settembre).

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, orario di lavoro .

Tutto il personale è tenuto, durante l'orario di servizio, a permanere nel posto di lavoro assegnato. L'accertamento della presenza sul posto di lavoro del suddetto personale, avviene a mezzo lettore badge.

Turnazioni e riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

Nell'istituto, per l'anno scolastico 2022/23, le condizioni previste in riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 55 del CCNL comparto scuola 2007 per la riduzione a 35 ore settimanali ricorrono per n. 1 collaboratore scolastico con orario pieno in servizio presso la scuola primaria di Carpineti (avendo orario articolato su più turni in scuola con orario di servizio giornaliero del personale superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni la settimana).

La trentaseiesima ora verrà di norma recuperata nella stessa settimana di servizio anticipando o posticipando l'entrata o l'uscita di 10 minuti (orario di servizio su 6 giorni) o di 12 minuti (orario di servizio su 5 giorni).

La presente riduzione di orari si applica dal momento della sottoscrizione del presente contratto.

**TITOLO QUINTO
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**

(ex ccnl 19 aprile 2018 – Art. 22 comma 4 lettera c1)

Art. 31 – Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) e gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e emergenza sanitaria da Covid-19

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o, qualora sia necessario, tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. La RSU comunica il nominativo del RLS al dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di protezione dell'istituto
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art.73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Il dirigente nomina con atto formale per ogni plesso scolastico i preposti (referenti di plesso per la sicurezza) e le seguenti figure (squadre di emergenza):
 - addetto al primo soccorso
 - addetto alla prevenzione incendi
 - accertatori fumo (capigruppo).
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Emergenza Sanitaria da Covid-19

1. Non esclusa la possibilità dell'Emergenza Sanitaria e vista la normativa di riferimento, il dirigente

CC/12 P. Filippi G. Spadolin P. Minni A. De

Sf

nomina con atto formale un referente e un sostituto per plesso, a cui è stata fornita adeguata formazione, che si occupino dell'attuazione delle norme per il contenimento del contagio.

2. Presso l'Istituto è stato costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure messe in campo dalle imprese per prevenire contagio da COVID-19 (Allegato 6 ART. 13 Protocollo 26 aprile 2020).

3. L'Istituto attua le misure di sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori fragili.

4. I lavoratori devono attenersi nello svolgimento delle proprie mansioni alle indicazioni riportate nei protocolli anti-Covid emanati dall'Istituto.

Art. 32- Informazione generale e specifica

All'inizio dell'anno scolastico il responsabile per la sicurezza e/o il Dirigente Scolastico e/o il Dsga invitano il personale ad osservare il proprio ambiente di lavoro e le modalità operative di ciascuno nell'espletamento dell'attività professionale al fine di contenere il rischio con scelte appropriate. Tutto il personale è invitato a segnalare le situazioni di difficoltà e pericolo rilevate al fine di richiedere gli interventi opportuni all'Ente locale o di modificare l'organizzazione interna.

Art. 33 - Divieto di assunzione di bevande alcoliche

In riferimento a quanto previsto dall'intesa raggiunta nella Conferenza Permanente Stato-Regioni del 16 marzo 2006 sulle attività lavorative che comportano un elevato rischio per l'incolumità di terzi ai fini del divieto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche (ai sensi dell'art.15 della legge 30 marzo 2001, n. 125 - legge quadro in materia di alcool) è fatto divieto assoluto, ai fini dello svolgimento della propria attività lavorativa, di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche per gli insegnanti di ogni ordine e grado.

Qualora vengano rilevate in un lavoratore alterazioni comportamentali o situazioni evidentemente riferibili a condizioni di uso di alcol il dirigente può (in base all'art. 18, lett. c, del D.Lgs 81/2008, che impone al datore di lavoro, nell'affidare i compiti lavorativi, di tenere conto delle capacità e delle condizioni dei lavoratori in relazione alla loro salute e sicurezza) disporre l'allontanamento immediato del lavoratore dalla mansione. Il dirigente inoltre, qualora sospetti si tratti di alcol dipendenza, può disporre l'invio del lavoratore al collegio medico per la valutazione dell'idoneità alla mansione. I controlli, secondo quanto previsto dalla L. 125/2001, possono essere effettuati anche dal medico competente.

TITOLO SESTO NORME FINALI

Art. 34 – Parere dei revisori dei conti

Ai sensi dell'art.6 comma 6 del CCNL l'ipotesi di contratto sottoscritta viene inviata ai revisori dei conti per il controllo sulla compatibilità dei costi e, trascorsi 15 giorni senza rilievi, il contratto integrativo di Istituto produce effetti in via definitiva.

Art. 35- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso si accerti un'eccedenza rispetto ai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa che producano l'eccedenza di spesa.
2. Nel caso in cui vi sia l'accertamento dell'incapienza del FIS e intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria.

Art. 36 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi. Per

Stij

P. Filippi
P. Filippi
P. Filippi
P. Filippi
P. Filippi

la misura del loro raggiungimento saranno utilizzati indicatori quantitativi/qualitativi e strumenti di verifica finale al termine dell'anno scolastico.

2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti su dichiarazione del personale soggetta a controllo (ad es. verbali, attestazioni agli atti, ecc.).
3. In caso di mancata corrispondenza tra i risultati attesi e quelli conseguiti, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 37 – Codice disciplinare dei dipendenti pubblici

Il personale ha il dovere di attenersi al codice di disciplina dei dipendenti del pubblico impiego in attuazione a quanto disposto dall'art. 68 del D.Lgs. n. 150/2009 e dagli artt. 55 e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001 recante le indicazioni delle "sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici".

Art. 38 – Utilizzo avanzi

Eventuali economie che si dovessero riscontrare sul Fondo dell'istituzione per l'anno scolastico corrente saranno destinate alla implementazione del FIS per l'anno successivo.

ALLEGATI:

1. allegato A (risorse del fondo dell'istituzione scolastica)
2. allegato B (suddivisione fondo istituzione scolastica ed ec)
3. allegato C (utilizzo fondi docenti)
4. allegato D (utilizzo fondi personale ATA)

Letto, approvato e sottoscritto (compresi gli allegati A – B – C - D) in Carpineti (RE), 21/12/2022

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Prof.ssa Sara Signorelli

Sara Signorelli

PARTE SINDACALE

RSU

SPADACINI Gemma

Gemma Spadacini

FILIPPI Patrizia

Patrizia Filippi

PENSERINI LUIGINA

Luigina Penserini

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA

PINO OLIVERIO

CISL/SCUOLA

MONICA LEONARDI

GILDA/UNAMS (RE)

UIL Scuola RUA (RE)

SNALS (RE)

ALLEGATO A
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA - A.S. 2022/23

quote assegnate al lordo oneri Dipendenti

	ass. MIUR	Economie 2021/22		totale
Fondi Istituzione Scolastica	39.879,43	3.104,75		42.984,18
Funzioni Strumentali	3.345,60			3.345,60
Incarichi Specifici	2.044,16			2.044,16
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.657,90	585,16		2.243,06
Attività complementari di educazione fisica	768,11	1.541,91		2.310,02
Aree a rischio forte processo migratorio art. 9	1.198,33			1.198,33
Valorizzazione del personale	9.402,70			9.402,70
Totale economie anni precedenti		5.231,82		
MOF anno scol. 2022/23 al lordo dipendente	58.296,23			
totale MOF a.s. 2022/23				63.528,05

Economie anno precedente

FIS Docenti + 3,37 non contrattato					75,35
FIS ATA					1.535,30
Attività sportiva					1.541,91
Ore eccedenti					585,16
Incarichi specifici					153,90
Aree a rischio forte processo migratorio					1.340,21
Valorizzazione docenti					
				3.104,76	Incremento FIS

5.231,83

G. Spadaro, n. P. Scimmi

801

10.10

P. Filippi
Me

FONDO ISTITUTO ANNO 2022-23

ASSEGNAZIONE FONDO ISTITUTO a.s. 2022-23	€ 39.879,43
IMPORTO TOTALE LORDO DIPENDENTE	€ 39.879,43
compenso dsga quota variabile	€ 3.330,00
compenso dsga quota fissa	€ 1.023,00
Totale indennità Dsga	€ 4.353,00
compenso Primo Collaboratore DS- art. 88 c.2 lett. F.	€ 3.300,00
0	€ 2.600,00
Referente Infanzia Carpineti/Casina- art. 88 c.2 lett. K.	€ 950,00
totale parametri fissi	€ 11.203,00
IMPORTO DA SUDDIVIDERE TRA DOCENTI E ATA	€ 28.676,43

SUDDIVISIONE FONDO DOCENTI E ATA

IMPORTO 2022-23	LORDO DIPENDENTE	
DOCENTI		TOTALE
€ 22.340,94	€ 3.104,75	€ 25.445,69

ATA		TOTALE
€ 6.335,49		€ 6.335,49

totale FIS

€ 28.676,43

FUNZIONI STRUMENTALI

DOCENTI	ECONOMIE	TOTALE
€ 3.345,60		€ 3.345,60

ICARICHI SPECIFICI

ATA	ECONOMIE	TOTALE
€ 2.044,16		€ 2.044,16

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	ECONOMIE	LORDO DIPENDENTE
€ 1.657,90	€ 585,16	€ 2.243,06

AREE A RISCHIO E FORTE PROC. IMMIGRATORIO	ECONOMIE	TOTALE
€ 1.198,33		€ 1.198,33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	ECONOMIE	TOTALE
€ 768,11	€ 1.541,91	€ 2.310,02

VALORIZZAZIONE	ECONOMIE	TOTALE
€ 9.402,70		€ 9.402,70
DOCENTI (77,91%)		€ 7.325,36
ATA (22,09%)		€ 2.077,34

TOTALE MOF a.s. 2022-23		58.296,23 €
TOTALE ECONOMIE	5.231,82 €	
Totale MOF		63.528,05 €

88

06/10

me

P. Filippi
 P. Filippi
 P. Filippi

Ripartizione dei fondi dei docenti (Lordo oneri dipendenti)

DOCENTI		€ 25.445,69	
VALORIZZAZIONE		€ 7.325,36	
		€ 32.771,05	
Flessibilità didattica (art.19)			art.88 c.2 lett.a

		h/progr.	
Commissioni a rendicontazione (n. componenti escluso referente)	PtOF	32	
	Mensa	28	
	Continuità	28	
	Inclusione	36	
	Gli	16	
	Nucleo di valutazione	36	
	Team Digitale	36	
	Educazione Civica	24	
	Ambiente	40	
Totale ore Commissioni		276	4.830,00

Responsabili di plesso (forfait)	Infanzia Carpineti		450,00
	Infanzia Casette		350,00
	Infanzia Casina		500,00
	Infanzia Paullo		350,00
	Primaria Carpineti		1.175,00
	Primaria Casina		1.175,00
	Primaria Paullo		500,00
	Primaria Valestra		450,00
	Scuola Secondaria Casina		1.150,00
	Scuola Secondaria Carpineti		1.150,00
Totale responsabili di plesso			7.250,00

Responsabili di attività (forfait)	Stesura Ptof		400,00
	Attività sportiva		350,00
	Educazione stradale		175,00
	Aggiornamento Sito Web		1.400,00
	Educazione civica		175,00
	Formazione		175,00
	Stesura orario Carpineti		262,50
	Orientamento		525,00
	Distrettuale 0-6		262,50
	Coordinatori secondaria		2.070,00
Totale ore responsabili			5.795,00

Tutor per neoassunti (180€ x 3) +560€ referente	FORFAIT		1.100,00
---	---------	--	----------

TOTALE generale			18.975,00
Disponibilità progetti			13.796,05
Economie anni precedenti per progetti			
50% da Valorizzazione del personale			
Totale disponibilità progetti			13.796,05

RIPARTIZIONE RISORSE PER PROGETTI TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA*			
conferma delle percentuali di ripartizione dello scorso anno			
SCUOLA DELL'INFANZIA	19,14 %		2.640,56
SCUOLA PRIMARIA	45,44 %		6.268,92
SCUOLA SEC.1° GRADO	35,42 %		4.886,56
			13.796,05

Shif

Q.10

Quaranta

Caporali

P. Rippi

ALLEGATO D	
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA - A.S. 2022/23	
Ripartizione dei fondi personale ATA (Lordo oneri dipendente)	

Quota FIS (Fondo Istituzione Scol.) ATA	€	6.335,49
Valorizzazione del personale	€	2.077,34
TOTALE	€	8.412,83

	ore	€/h	
Lavoro straordinario ASSISTENTI AMM.	48	14,50	696,00 art. 88 c.2 lett. e
Disabili (1)			505,92 art.88 c.2 lett.e
Servizio sede di Casina al Sabato (da dividere per 3 persone)		forfait	600,00 art. 88 c.2 lett. e
Supporto amm. rapporti esterni D.S. e privacy (1)		forfait	250,00 art. 88 c.2 lett. E
Collaborazione con Dsga per acquisti		forfait	250,00
Referente Area Personale operazioni complesse (1)		forfait	505,91 art. 88 c.2 lett. e
TOTALE ASS. AMM.VI			2.807,83
Referenti per segnalazioni assenze e prodotti pulizie (2)		forfait	1.200,00
Intensificazione per spalata neve, piccola manutenzione, controllo arredi (a rendicontazione per tutti i 18 C.S.)		forfait	1.080,00 art. 88 c.2 lett. e
Straordinario	60	12,50	750,00
Disagio per servizio su due sedi e con orario prolungato		forfait	400,00
Disagio per servizio su due sedi con orario spezzato			400,00
Aggravio per sostituzione colleghi assenti nel comune e fuori comune con euro 10 per volta (se si supera il max si paga a			1.475,00
Intensificazioni per sanificazioni straordinarie emergenza sanitaria		consuntivo	300,00
Totale Collaboratori scolastici			5.605,00
Totale Fis Ata			8.412,83

FONDI Art. 47 del CCNL Incarichi specifici			
Assegnazione			2.044,16
AA (non titolari art. 7) per supporto procedure di comparazione e selezione			322,08
AA (non titolari art. 7) per supporto complessità sicurezza Dlqs 82			322,08
COLLABORATORI SCOLASTICI non titolari art.7			
Compenso per Diversamente Abili e Primo Soccorso - ore 36/36	1		350,00
Compenso per Diversamente Abili e Primo Soccorso - ore 36/36	1		350,00
Compenso per Diversamente Abili e Primo Soccorso - ore 36/36	1		350,00
Compenso per Diversamente Abili e Primo Soccorso - ore 18/36	1		175,00
Compenso per Diversamente Abili e Primo Soccorso - ore 18/36	1		175,00
TOTALE RIPARTITO			2.044,16

Collaboratori scolastici art. 7		Collaboratori scolastici art. 7	
Canovi Fosca	Primo soccorso	Montecchi Francesca	Assistenza D.A.
Fontanesi Caterina	Primo soccorso	Parisi Manuela	Collaborazione segreteria
		Penserini Luigina	Assistenza D.A.
Margini Antonella	Primo soccorso	Di Gaetano Antonina	Assistenza D.A.
Rossi Paola	Primo soccorso	Saccaggi Bianca	Assistenza D.A.
Cassinadri Viviana	Primo Soccorso		
Collaboratori scolastici (non titolari art.7)		Amministrativi - art.7	
Cilloni Barbara (36/36)	Primo soccorso/Assistenza D.A.	Gatti Cristina -	gestione complessità didattica
Priolo Anna (36/36)	Primo soccorso/Assistenza D.A.		
Bandiera Rosalia (36/36)	Primo soccorso/Assistenza D.A.		
Fontana Barbara (36/36)	Primo soccorso/Assistenza D.A.	Assistenti Amministrativi - art.2 seconda posizione	
Mortara Letizia (18/36)	Primo soccorso/Assistenza D.A.	Migliari Dorotea -	supporto complessità giuridica
Beretti Claudia (18/36)	Primo soccorso/Assistenza D.A.		
Assistenti Amministrativi (non titolari art. 7)			
Calà Lesina Antonino	per supporto complessità sicurezza Dlgs 81 e manutenzioni		
Villano Giovanni Luigi	per supporto procedure di comparazione e selezione		

Shp

CC/10

P...

Spalati

P. Ricci

Me